

TREKKING DEI GIGANTI

DA VALGRISENCHÉ A CHAMPORCHER SULLE TRACCE DEL TOR DES GEANTS

Il Tor des Geants, l'endurance trail della Valle d'Aosta, diventato negli ultimi anni un'icona riconosciuta a livello mondiale, si svolge, in parte, lungo il tracciato dell'Alta via n°2, di cui il nostro trekking percorrerà i tratti più suggestivi, attraversando i territori del Parco Nazionale del Gran Paradiso e del Parco Regionale del Mont Avic. Proprio per questo l'alta Via n° 2 è denominata alta via naturalistica: attraverseremo infatti zone selvagge dai paesaggi suggestivi, dove vivono numerosi esemplari di flora e fauna alpina, anche delle specie più rare, e villaggi di montagna dove si respira ancora un'atmosfera legata alle tradizioni e ad uno stile di vita ormai dimenticato.

In breve:

- Durata: 6 giorni/5 notti
- Pernottamento: 2 notti in rifugio + 3 notti in hotel 2/3 stelle con trattamento di mezza pensione (cena e prima colazione).
- Dislivello totale + : 7.800 m circa
- Lunghezza: 96 km circa

- Tipologia: trekking di gruppo con guida escursionistica naturalistica in totale autonomia (senza trasporto bagagli durante l'attività)
- Altitudine del punto più alto del trekking: 3.299 m s.l.m. (Col Loson)
- Natura del terreno: sentiero di montagna con alcuni tratti esposti (Col Entrelor, Col Loson, traversata Rif. Sella-Alpe Money) attrezzati con corde fisse e pedane in ferro per agevolare la progressione dell'escursionista. In prossimità dei colli (Fenêtre di Rhêmes, Entrelor, Loson e Fenêtre di Champorcher) ci si muove su pietraie e sfasciumi.
- Possibili imprevisti: eventuali attraversamenti di tratti innevati
- Trekking confermato con minimo: 6 partecipanti

Punti di forza:

- Gli ambienti glaciali d'alta quota
- L'osservazione facile e quotidiana della fauna selvatica
- Indimenticabili istantanee sul massiccio del Rutor, sulla Granta Parey e sul Gran Paradiso
- L'attraversamento di villaggi tipici
- L'accompagnamento per tutto il trekking di una guida escursionistica naturalistica valdostana

Date partenza:

29 agosto

Altre date posso essere previste su richiesta per gruppi di minimo 6 persone

Difficoltà del trekking:

Circa 8 ore di marcia giornaliera in media. Dislivelli positivi da 300 à 1670 metri. E richiesta un'ottima condizione fisica e di salute. Prevedete un buon allenamento prima della vostra partenza.

Età minima: 16 anni

Il nostro trekking, suddiviso in 6 tappe giornaliere, che richiedono in media 7/8 ore di marcia ciascuna, percorre i tratti più suggestivi dell'Alta Via n°2, dalla Valgrisenche alla valle di Champorcher, con una breve diramazione nel comune di Cogne dove, dopo aver pernottato presso il Rifugio Vittorio Sella, percorreremo un itinerario che ci porterà alla scoperta della Valnontey, vallone caratterizzato dalla presenza di ambienti glaciali unici alle falde del Gran Paradiso. Durante l'escursione pernosteremo presso rifugi alpini e quando ci troveremo sul fondovalle presso alberghi semplici ed accoglienti.

ITINERARIO DEL TREKKING**1° giorno Aosta/Valgrisenche**

Incontro con la Guida a Valgrisenche (ore 8.30).

Illustrazione dell'itinerario, verifica dei materiali ed inizio trekking

Prima tappa: Valgrisenche-Rifugio Chalet de l'Epée - Rhêmes-Notre-Dame

Dalla frazione Mondanges, ai piedi della diga, si imbecca un sentiero che si addentra in un fitto bosco di conifere e raggiunge l'alpeggio di Benevy prima e, in un secondo momento, l'alpeggio di Bois. Da qui, su strada poderale, si raggiunge l'alpeggio di Praz-Londzet e, imboccato il sentiero sulla destra, si sale fino al rifugio Chalet de l'Epée (2.370 m s.l.m.). Dal rifugio si risale un breve pendio erboso e si arriva in un vasto pianoro dove il sentiero costeggia il torrente; si affronta poi l'ultima salita su pietraia per raggiungere infine il Col Fênetre (2.840 m s.l.m.). Dal valico il sentiero scende tortuosamente su un ripido pendio di sfasciumi e pascoli fino all'alpeggio Torrent. Da qui si prosegue in leggera discesa, fino ad inoltrarsi in un rado bosco di conifere e successivamente ridiscendere con numerosi zig zag un costone erboso che giunge sul fondovalle in prossimità del parcheggio che precede il capoluogo di Rhêmes-Notre-Dame (1.720 m s.l.m.).

- 7/8 ore di marcia

- Dislivello + 1320 m
- Dislivello - 1250 m
- Tipologia di alloggio: presso albergo 2 stelle (Galicia) con trattamento di mezza pensione (cena e prima colazione)

2° giorno Rhêmes-Notre-Dame

Prima Colazione in albergo

Seconda tappa: Rhêmes-Notre-Dame – Col Entrelor - L'Eau-Rousse

Dal centro abitato di Rhêmes-Notre-Dame (1.720 m s.l.m.) si attraversa il ponte sulla Dora di Rhêmes e si prende il sentiero che sale all'alpeggio Pré-du-Bois. Superato l'alpeggio, l'itinerario si inoltra in un fitto bosco di conifere, prende quota ed esce dal bosco per entrare nel lungo pianoro dove sorge l'alpeggio Entrelor. Si percorre il pianoro poi si ricomincia a salire, incontrando l'alpeggio Plan de Feye, e si prosegue tra pascoli e poi sfasciumi fino a raggiungere il colle dell'Entrelor (3.005 m s.l.m.). Dal valico il sentiero scende in diagonale e con qualche tornante, attraversa i pascoli costeggiando alcuni laghi alpini, incontra l'alpeggio Djouan e, poco oltre, raggiunge la casa di caccia del Re Vittorio Emanuele II, attualmente usata come casotto dei Guardaparco. Da qui si incontrano i primi boschi di larice e si discende una balza erbosa che porta all'ultimo pascolo dopo il quale, proseguendo nel bosco su una discesa molto dolce, si sbucca nei prati a monte dell'abitato di L'Eau-Rousse (1.670 m s.l.m.).

- 7/8 ore di marcia
- Dislivello + 1.340 m
- Dislivello - 1.290 m
- Tipologia di alloggio: presso albergo 3 stelle (Hostellerie du Paradis) con trattamento di mezza pensione (cena e prima colazione)

3° giorno L'Eau-Rousse

Prima Colazione in albergo

Terza tappa: L'Eau-Rousse – Col Loson - Rifugio Vittorio Sella

Superato l'abitato di L'Eau-Rousse (1.670 m s.l.m.) si attraversa il ponte sul torrente Savara e si segue il sentiero che si snoda tra i prati, quindi ci si inoltra nel bosco e si risalgono gli ampi tornanti, si percorre un tratto pianeggiante e si esce dal bosco dove si incontra l'alpeggio di Levionaz Inferiore (2.289 m s.l.m.,) e il casotto dei Guardaparco. Da qui l'itinerario continua nel vallone su un lungo pianoro, risale e poi attraversa con un ponticello il torrente Levionaz, quindi si inerpica su terreno pietroso fino a raggiungere il punto più alto delle alte vie: il Col Loson, che sfiora i 3.300 metri di quota. Dal colle il sentiero scende inizialmente seguendo un traverso sulla sinistra, poi, con alcuni tornanti, su un ampio pendio pietroso fino ad una conca erbosa, dalla quale ridiscende un ripido pendio, dopodiché, con pendenza più dolce, percorre una lunga diagonale che costeggia il torrente e attraversa i pascoli fino ad arrivare al rifugio Vittorio Sella (2.584 m s.l.m.).

- 7 ore
- Dislivello + 1.670 m
- Dislivello - 760 m
- Tipologia di alloggiamento : presso rifugio (Sella) con trattamento di mezza pensione (cena e prima colazione)

4° giorno Rifugio Sella

Prima Colazione in Rifugio

Quarta tappa: Rif. Sella – Casolari Herbetet - Alpe Money - Valnontey

Dal Rifugio Vittorio Sella si imbecca il sentiero che si dirige in direzione sud verso la testata della Valnontey. Una volta lasciato alle spalle il laghetto del Loson, il sentiero si fa più impegnativo ed esposto (si devono superare alcuni tratti attrezzati con corde fisse e pedane in ferro posizionate su roccia) fino a raggiungere i casolari dell'Herbetet (2.441 m s.l.m.). Da qui l'itinerario prosegue in discesa sulla vecchia strada reale di caccia sino a raggiungere il fondovalle della Valnontey a quota 1.240 m s.l.m. Il tracciato risale poi il vasto anfiteatro morenico che caratterizza la testata della valle, attraversando gli impetuosi torrenti di origine glaciale che scendono verso il fondovalle, sino a raggiungere l'Alpe Money, ubicato a quota 2.334 m s.l.m. L'ultimo tratto dell'itinerario si svolge in discesa, lungo un sentiero stretto che con numerosi tornanti raggiunge il fondovalle della Valnontey a quota 1.790 m s.l.m. Percorrendo un facile sentiero pianeggiante si raggiunge la frazione Valnontey (1.666 m s.l.m.).

- 8 ore di marcia
- Dislivello + 630 m
- Dislivello - 1550 m
- Tipologia di alloggiamento: presso albergo 2 stelle (Hotel La Barme) con trattamento di mezza pensione (cena e prima colazione)

5° giorno Valnontey

Prima Colazione in Albergo

Quinta tappa: Valnontey – Cogne – Lillaz - Rifugio Sogno di Berdzé

Da Valnontey (1.666 m s.l.m.) si raggiunge il capoluogo di Cogne (1.540 m s.l.m.) lungo un sentiero che si sviluppa parallelamente alla strada comunale. Dal centro abitato di Cogne si segue la strada asfaltata in direzione di Lillaz e, nei pressi di una rotonda, si imbecca la strada sterrata sulla destra che sale dolcemente tra i boschi. Dopo essere arrivati all'abitato di Champlong, si continua sul marciapiede (lungo la strada asfaltata) fino al piazzale di Lillaz (1.611 m s.l.m.). Da qui si imbecca il sentiero che sale a sinistra tra prati e boschi e poi continua fino a raggiungere un piano che porta all'alpeggio di Goilles Inferiore. Poco dopo l'alpeggio si svolta a destra attraversando il torrente dell'Urtier e ci si inoltra nel bosco di conifere prendendo decisamente quota: si attraversano diversi torrentelli fino ad incontrare il casotto dei Guardaparco. Da qui l'itinerario si fa più

pianeggiante, abbandona il bosco e si immette su una pista sterrata che porta al Rifugio Sogno di Berdzé (2.530 m s.l.m.)

- 8 ore di marcia
- Dislivello + 1.115 m
- Dislivello - 250 m
- Tipologia di alloggio: presso rifugio (Sogno di Berdzé) con trattamento di mezza pensione (cena e prima colazione)

6° giorno Rifugio Sogno di Berdzé

Prima Colazione in Rifugio

Sesta tappa: Rifugio Sogno di Berdzé – Col Fenêtre de Champorcher – Lac Miserin – Rifugio Dondena - Champorcher

Dal rifugio Sogno di Berdzé si risale il sentiero percorrendo diversi tornanti tra le pietraie e si raggiunge il Col Fênêtre de Champorcher (2.827 m s.l.m.). Da qui, entrati nel territorio del Parco Regionale del Mont Avic, il sentiero scende raggiungendo il suggestivo lago Miserin (2.588 m s.l.m.) e il suo omonimo rifugio. L'itinerario prosegue in discesa incrociando più volte la strada sterrata, fino al Rifugio Dondena (2.192 m s.l.m.). Oltrepassato l'abitato di Dondena, si attraversa il torrente e si prende il sentiero a valle della strada che si sviluppa tra i pascoli e tocca gli alpeggi di Champlong e Créton, dopodiché in breve si inoltra nel bosco e raggiunge il ponte che attraversa il torrente Ayasse. Si prosegue ancora, prima nel bosco, poi tra i prati, fino ad immettersi su una larga strada in pietra che raggiunge infine in località Chardonney (1.444 m s.l.m.) di Champorcher, meta finale del nostro trekking.

- 7/8 ore di marcia
- Dislivello + 300 m
- Dislivello - 1380 m
- Transfer finale con pulmino fornito dall'organizzazione ad Aosta

Quota per persona:

29 agosto 500 €

Link utili:

www.pngp.it

www.lovevda.it/it/sport/escursionismo/alte-vie/alta-via-2

www.hotelgalisia.it

www.hostellerieduparadis.it

www.rifugiosella.com

www.hotellabarme.com

www.rifugiosognocogne.com